L’AQUILA: PORTA BARETE, DUE INDAGATI ”FINTI SCAVI IDRICI PER TROVARE REPERTI”

24 Marzo 2015



L’AQUILA – Scatta un’inchiesta giudiziaria sulla vicenda di porta Barete dell’Aquila, l’antico varco Ovest della cinta muraria di accesso alla città, semidistrutto, di cui si vorrebbero riscoprire le vestigia per valorizzarlo, anche attraverso un vincolo archeologico, opzione che fa a cazzotti con i diritti alla ricostruzione post-sisma di un condominio, il civico 207, i cui inquilini hanno dichiarato guerra feroce al progetto.

Il sostituto procuratore della Repubblica dell’Aquila Fabio Picuti ha indagato, con l’accusa di falso, l’ingegnere Vittorio Fabrizi, dirigente del Settore ricostruzione pubblica del Comune dell’Aquila, e il geometra Carlo Bolino, responsabile del servizio.

Secondo quanto si è appreso, a innescare l’inchiesta, coordinata dai carabinieri, sarebbero state alcune denunce dei condomini.

Nella fase di indagine, documenti sulla vicenda sono stati acquisiti presso il Comune e la direzione regionale dei Beni culturali.

Curiosamente, il progettista dei lavori di ricostruzione del civico 207 è Antonello Salvatori, ingegnere che ha collaborato strettamente con Picuti in tante indagini della maxi inchiesta sui crolli del terremoto ed è anche consulente in questa storia del movimento civico L’Aquila che vogliamo, che ha bocciato il progetto.

Secondo quanto riportato dal quotidiano *Il Messaggero*, a Fabrizi e Bolino viene contestato di avere “falsamente attestato che gli scavi lungo via Roma, in corrispondenza della spalla di monte del cavalcavia di Via Vicentini, effettuati nelle date, 4, 6, 7, 10 e 17 febbraio dello scorso anno, consistevano in saggi e verifiche eseguiti dal Comune, in collaborazione con l’azienda Gran Sasso Acqua spa, al fine di rendere possibile la riparazione di una perdita della linea idrica, in verità emergeva dalle indagini che tali operazioni erano state eseguite per motivazioni estranee alla esigenza di riparazione della rete idrica, riconducibili verosimilmente alla ricerca delle tracce delle antiche mura di Porta Barete in assenza delle necessarie autorizzazioni”.

In questi scavi sono stati trovati reperti storici come un leone in pietra del tutto simile a quelli del Getty Museum di Los Angeles e della chiesa aquilana di San Pietro.

Per il recupero e la valorizzazione di Porta Barete sono state raccolte oltre 11 mila firme online ma i condòmini del 207 hanno parlato di “persecuzione” nei loro confronti spiegando che non si muoveranno mai dalla zona.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli